

Nella bella cerimonia intervenuti Gianfranco Angelucci e Maria Lucia De Nicolò

La Banca di Gradara premia i migliori studenti del territorio

- Sabato 4 novembre presso il Teatro della Regina di Cattolica, si è tenuta la X edizione della Borsa di Studio "G. Paolucci" e la IX edizione del Premio "Giovani Talenti": un appuntamento annuale molto importante rivolto ai giovani più meritevoli delle province di Pesaro-Urbino e di Rimini, organizzato dalla Banca di Credito Cooperativo di Gradara.

Novità di questa edizione è stato l'intervento di Gianfranco Angelucci, scrittore, regista, collaboratore di Federico Fellini, che ha parlato della sua formazione ed esperienza lavorativa alla platea di giovani, che sognano e si accingono ad intraprendere scelte importanti in ambito scolastico e lavorativo.

Venendo alla cerimonia vera e propria, Maria Lucia De Nicolò, docente dell'Università di Bologna e curatrice del Premio "Giovani Talenti", ha presentato i migliori laureati: Garuffi Gaia e Mulazzani

Fausto Caldari, presidente della BCC di Gradara: "Vogliamo creare i presupposti per un vero progetto sul lavoro giovanile, partendo dalla famiglia, dalla scuola, dall'educazione, ed accompagnare questo progetto, o facilitarlo, con interventi energici e qualificanti"

GIOVANI

Lorenzo, entrambi per l'area scientifico-tecnologica, vincitrici di un buono da euro 1.000 ciascuno, oltre alla pubblicazione della loro tesi nella collana "Talenti".

Andrea De Crescentini, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne della BCC di Gradara, invece, ha curato la premiazione della Borsa di Studio, rivolto ai migliori studenti della scuola secondaria di I° e II° grado delle province di Ri-



Foto di gruppo con premiati

Fausto Caldari, presidente della BCC di Gradara

Macchicchi Arianna, Giussani Tommaso, Conicella Gabriele, Cicogna Erica, Frisoni Marco, Vandi Sara, De Vito Francesca, Carlini Laura, Morri Anna.

re nei giovani, le loro difficoltà rappresentano una sfida, che la società, nel suo insieme, deve affrontare e vincere".

Riportiamo i nomi dei 36 studenti della scuola secondaria di I° grado, vincitori di un buono da euro 250 ciascuno: Spreghini Giulia, Rexhepi Dennis, Guiducci Angela, Pritelli Elena, Acciaioli Marco, Casadei Rebecca, Pensalfini Giulia, Ricci Alessandro, Gencarelli Martina, Serafini Filippo, Magnani Martina, Bianchini Miriam, Sapigni Samuele, Di Furia Teo, Nuzzo Raquel, El Berni Marouane, Alessandrini Martina, Querreti Gledis, Del Pivo Chiara, Trebbi Federico, Dionigi Chiara, Grandoni Matteo, Gargamelli Karen, Gaibini Priscilla, Talom Tagne Emanuela, Pascolo Martina, Farinelli Francesco,

Mentre i 33 studenti della scuola secondaria di II° grado, vincitori di un buono da euro 500 ciascuno: Ugolini Sara, Pontellini Roberto, Coli Valentina, Seresi Sara, Ambrosini Debora, Wu Monica, Cecchini Laura, Gabellini Matteo, Toni Chiara, Varagnoli Francesca, Mattioli Chiara, Sandroni Antonio, Jonuzi Valbona, Masotano Remo, Planta Andrea, Giunchi Erik, Casadei Clarissa, Khiva Meygi, Rosati Gloria, Raimondi Chiara, Fratti Laura, Vincenzi Michela, Vasija Figen, Suzzi Asia, Bianchi Alfredo, Guidi Jessica, Della Chiesa Mattia, Merlini Tommaso, Saccomanni Matteo, D'Agni Chiara, Garattoni Lucia, Galli Federica, Catani Giacomo.

La cerimonia si è conclusa con un buffet per tutti gli intervenuti.



mini e di Pesaro-Urbino.

Particolarmente soddisfatto è il Presidente della Banca Fausto Caldari: "Continuiamo a lavorare per il sostegno degli imprenditori, per la formazione dei giovani, per facilitare un proficuo incontro fra imprese, scuola, territorio e isti-

tuzioni.

Vogliamo creare i presupposti per un vero progetto sul lavoro giovanile, partendo dalla famiglia, dalla scuola, dall'educazione, ed accompagnare questo progetto, o facilitarlo, con interventi energici e qualificanti. Dobbiamo crede-

ARTE

Ricci, alla scoperta di un artista dimenticato

- Sabato 28 novembre ai Musei Civici di Palazzo Mosca, un appuntamento dove si è scoperta un nuovo tassello della storia di Pesaro. Il libro, curato da Roberta Martufi e pubblicato grazie alla BCC di Gradara, ricostruisce la trasformazione di Pesaro attraverso la figura di un personaggio "dimenticato", e decisamente versatile, che qui operò nella prima metà del novecento.

Sono questi gli anni in cui la città si "modernizza": vengono abbattute le mura roveresche, si costruiscono i quartieri extramoenia e si comincia ad andare al mare anche per fini terapeutici.

Presentato dal professor Rodolfo Battistini, sono intervenuti: Daniele Vimini (assessore alla Bellezza del Comune di Pesaro), Fausto Caldari (Presidente BCC Gradara), le autrici Roberta Martufi, Lucia Ferrati, Anna Cerboni Baiardi, Giovanna Macchi.

"Dopo il restauro della statua di Pandolfo Collenuccio, opera dello stesso Ricci - afferma il presidente Fausto Caldari - la



La presentazione del volume

BCC di Gradara è orgogliosa di promuovere questo volume che dimostra, ancora una volta, il suo legame col territorio. Un prezioso regalo che la banca fa ai pesaresi, in occasione delle imminenti festività natalizie. Questo per noi rappresenta un modo per lasciare traccia

del passato ed indicarlo come esempio da studiare per le future generazioni".

"Siamo convinti - continua il presidente - che la cultura sia fondamentale per generare benessere e che rappresenti una grande opportunità per costruire un futuro mi-

gliore per la nostra comunità".

Brillante studente dell'istituto d'arte di Urbino e dell'Accademia di Firenze, una volta tornato in città, Leandro Ricci lavora alacremente contribuendo alla trasformazione di alcuni spazi "nuovi". E' uno scultore di qualità e le opere dedicate a Collenuccio, Pasqualon, Zandonai lo dimostrano chiaramente. Ma la sua versatilità lo porta a realizzare anche elementi di arredo per la città-giardino: come i leoni per le panchine del piazzale dello Stabilimento, le sfingi per il Polo o la balconata per il lungo mare Nazario Sauro.

All'inizio del secolo, agli scultori si affidavano spesso interventi architettonici e così la sua opera è riconoscibile anche nel progetto per la facciata del Politeama SAPIS e della Casa del Combattente. Altrettanto interessanti sono le numerose tombe di famiglia realizzate nel cimitero monumentale, fra cui si ricordano la tomba commissionatagli dal Comune di Pesaro in onore della famiglia Toschi-Mosca.

LO SPORT

Basket, lo spettacolo sugli spalti



Il pubblico ed Ario Costa

- Spettacolo sul campo. Spettacolo sugli spalti. Ogni persona è una bellissima storia da raccontare. "Il basket siete voi! Vedute del pubblico pesarese". E' il titolo della mostra che si tiene al Palasport di viale dei Partigiani dal 5 dicembre al 31 gennaio. La Banca di Credito Cooperativo di Gradara ne è lo sponsor. La "copertina" è un Ario Costa con le mani al cielo; sullo sfondo il pubblico: sempre con le braccia in segno di gioia: la gioia della vittoria.